



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICUS
DIPARTIMENTO DI CHIMICA
"UGO SCHIFF"

ECCELLENZA 2023-27



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI
TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PER LO
SVILUPPO DI FORMULAZIONI OTTENUTE A PARTIRE DA GEL
BIOCOMPATIBILI RESPONSIVI A VARI STIMOLI ESTERNI, IN GRADO DI
INGLOBARE AL LORO INTERNO SPECIE CATALITICAMENTE ATTIVE PER
STUDI DI DIFFUSIONE E REATTIVITÀ INTERFASALE**

DA AFFIDARSI A:

A) PERSONALE DIPENDENTE DELL'ATENEO A TITOLO GRATUITO

O, IN SUBORDINE

**B) A SOGGETTI ESTERNI A TITOLO RETRIBUITO MEDIANTE LA STIPULA
DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO ABITUALE O NON ABITUALE**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli artt. 2222 e seguenti e gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;
- **Vista** la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 11 e 42 - Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti
- **Vista** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
Vista la legge n. 102 del 3 agosto 2009 art. 17 - Enti pubblici: economie, controlli, Corte dei conti;
- **Visto** l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- **Vista** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- **Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i;
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;



- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il “Regolamento interno del Dipartimento di Chimica” emanato con Decreto Rettorale n. 90 prot. n. 8327 del 30/01/2013;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo abituale o non abituale, prot. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, prot. 18207 del 17 marzo 2010;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** la richiesta del Responsabile scientifico Prof. Pierandrea Lo Nostro, assunta a prot. n. 131184 in data 07/06/2024;
- **Vista** l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” del 17 giugno 2024;
- **Considerata** la necessità di affidare un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale a n. 1 unità di personale altamente qualificato per sviluppo di formulazioni ottenute a partire



- da gel biocompatibili responsivi a vari stimoli esterni, in grado di inglobare al loro interno specie cataliticamente attive per studi di diffusione e reattività interfasele;
- **Considerato** che è stata preventivamente accertata, all'interno di questa struttura, l'oggettiva assenza di professionalità in grado di svolgere i compiti richiesti;
 - **Considerato** che il costo, per i soggetti esterni, graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" assegnati al Prof. Pierandrea Lo Nostro, progetti LONOSTRO-MEDICI-MARZO-2022 scrittura coan anticipata n. 70586/2024 e LONOSTRO-MEDICI-FEBB23 scrittura coan anticipata n. 70587/2024;
 - **Ritenuta** la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;
 - **Valutato** ogni opportuno elemento

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa di *titoli e colloquio* per il conferimento di n. 1 incarico per lo svolgimento della seguente attività: sviluppo di formulazioni ottenute a partire da gel biocompatibili responsivi a vari stimoli esterni, in grado di inglobare al loro interno specie cataliticamente attive per studi di diffusione e reattività interfasele

da affidarsi:

- a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo
ovvero
- a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto:



A) dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine
B) soggetto esterno disponibile a stipulare un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per lo svolgimento della seguente attività:
sviluppo di formulazioni ottenute a partire da gel biocompatibili responsivi a vari stimoli esterni, in grado di inglobare al loro interno specie cataliticamente attive per studi di diffusione e reattività interfasele.
In particolare il soggetto incaricato dovrà occuparsi della preparazione dei gel, con un'opportuna scelta delle molecole biocompatibili di partenza nonché della composizione del solvente acquoso in cui realizzare la formazione del gel. Il lavoro avrà per scopo lo studio delle proprietà di *uptake* di sistemi enzimatici in idrogeli al fine di controllarne l'attività nel tempo, tramite misure di tipo chimico-fisico, quali la calorimetria a scansione differenziale, la microscopia confocale, il dicroismo circolare, la fluorescenza e la reologia.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà durata dal 15 luglio 2024 al 14 ottobre 2024 e non è rinnovabile.

Resta inteso che:

- A) Al personale dipendente dell'Ateneo, per ciascun incarico, non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
B) diversamente, per il contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad **€ 1.935,48** da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente. Detto compenso, che graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" assegnati al Prof. Pierandrea Lo Nostro, progetti LONOSTRO-MEDICI-MARZO-2022 scrittura coan anticipata n. 70586/2024 e LONOSTRO-MEDICI-FEBB23 scrittura coan anticipata n. 70587/2024, verrà corrisposto in tre rate mensili di pari importo, di cui l'ultima previa presentazione di una relazione finale da parte dell'incaricato, sottoscritta dal Responsabile Scientifico, esplicitativa delle attività poste in essere al fine di accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti al termine della



prestazione, e di regolare nota delle prestazioni con annessa dichiarazione che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite, o di fattura qualora la prestazione rientri nell'esercizio della professione abituale.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'incarico sarà svolto dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. Pierandrea Lo Nostro, le relative modalità.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) *a.1)* cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub *a.2)*: di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;



- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

I candidati, sia dipendenti dell'Ateneo sia soggetti esterni, dovranno essere in possesso delle seguenti capacità, conoscenze, competenze e requisiti specifici:

- Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche classe LM-54 ai sensi del D.M. 270/2004 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero corrispondente Diploma di Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero corrispondente Diploma di Laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento, ovvero diploma equivalente conseguito all'estero¹;
- Curriculum formativo-professionale adeguato allo svolgimento dell'incarico;
- Adeguata preparazione nell'ambito dei materiali denominati "soft matter" e in particolare dei gel, dalle materie prime alle loro formulazioni di vario genere;
- conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.

¹ L'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che "(Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze) cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire (esclusivamente) incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, (...) ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, (...) oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione (...) per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore."



I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. **Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal Collegio dei Docenti della scuola di dottorato.**

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo i fac-simili allegati, A) e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 2 luglio 2024 pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- per via telematica **al seguente indirizzo di posta elettronica: reclutamento@chim.unifi.it** La domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. **Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF./A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura *“Domanda per attribuzione incarico di servizio/per conferimento contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per sviluppo di formulazioni ottenute a partire da gel biocompatibili”*;
- per via telematica **al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: chim@pec.unifi.it** Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere **in possesso di un indirizzo di posta certificata personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura *“PEC-Domanda per attribuzione incarico di servizio/per conferimento contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale per sviluppo di formulazioni ottenute a partire da gel biocompatibili”*.

Nei casi di cui ai punti a), b) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.



5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; *nel caso di candidati extracomunitari*, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001². I candidati che

²Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>



hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica³ del medesimo tradotto ufficialmente⁴ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni

³Per copia autentica si intende fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

⁴Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)



sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”*;
- n) ai sensi dell'art.5 c.6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240” emanato con DR n. 68910 (550) anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;
- o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.



Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di afferenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;
- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- **curriculum vitae et studiorum**, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto esclusivamente secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.**



n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento motivato del Direttore per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta.

6.2 Le domande dei soggetti esterni saranno valutate solo in assenza ovvero in mancanza



di sufficienti candidature interne.

6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per *titoli e colloquio* ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100 punti totali**, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per il punteggio di laurea e nella specie:
 - 20 punti per 110/110 e lode;
 - 15 punti per 110/110;
 - 12 punti per voto compreso fra 105/110 e 109/110;
 - 9 punti per voto compreso fra 100/110 e 104/110;
 - 7 punti per voto inferiore a 100/110;
- fino ad un massimo di 25 punti per la pregressa esperienza e formazione professionale già maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi e nella specie: documentata professionalità acquisita in attività analoga a quella oggetto del presente bando, e già svolta presso Università pubbliche o private nella misura massima di 1 punto per mese di attività, frazionabili in caso di durata inferiore al mese;
- fino ad un massimo di 30 punti per pubblicazioni internazionali rilevanti ai fini della procedura in oggetto, partecipazioni a scuole, partecipazioni a convegni internazionali e nazionali e nella specie: fino a 20 punti per pubblicazioni internazionali impattate nei settori disciplinari di riferimento della procedura in oggetto nella misura di 4 punti per pubblicazione; fino a 10 punti per partecipazioni a congressi e/o scuole inerenti le tematiche dell'incarico, per partecipazione a master o corsi post-laurea nell'ambito delle tematiche di riferimento della procedura in oggetto nella misura di 2 punti per partecipazioni a congressi e/o scuole, 2 punti per partecipazioni a master o corsi post-laurea;
- fino ad un massimo di 25 punti per il colloquio che verranno così ripartiti:
 - a) fino ad un massimo di 10 punti per l'accertamento delle conoscenze e competenze scientifico-professionali possedute dal candidato (ottimo: 10 punti; discreto: 5 punti; sufficiente: 2 punti);
 - b) fino ad un massimo di 5 punti per il livello di conoscenza della lingua inglese (ottimo: 5 punti; discreto: 3 punti; sufficiente: 1 punto);



- c) fino ad un massimo di 5 punti per chiarezza espositiva e utilizzo di un linguaggio appropriato (ottimo: 5 punti; discreto: 3 punti; sufficiente: 1 punto);
- d) fino a un massimo di 5 punti per uso di applicativi informatici (ottimo: 5 punti; discreto: 3 punti; sufficiente: 1 punto).

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento del colloquio.

6.4 Il colloquio verterà su argomenti attinenti alle attività da svolgere e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze professionali possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per il colloquio il giorno 11 luglio 2024 alle ore 12:00 presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, via della Lastruccia 3-13, Sesto Fiorentino (FI), Edificio 301, Stanza n. 157.

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

6.5 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, **per essere dichiarati idonei**, dovranno aver conseguito un **punteggio complessivo minimo di 70 punti**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.6 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e, a seguire, da quella per gli esterni.

L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. L'incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

6.7 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web del



Dipartimento all'indirizzo <https://www.chim.unifi.it>

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione, e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 e successive modifiche e integrazioni; di essere titolari dello status di rifugiato, di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà, inoltre, procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-Legge 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata". **L'efficacia del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale è condizionata, nei casi previsti dalla legge, all'esito positivo del controllo preventivo da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 del D.L. 01.07.09 n. 78 convertito in legge 03.08.09 n. 102 o dal decorso di sessanta giorni dal ricevimento come previsto dall'art. 27 della Legge 24.11.2000 n. 340.**

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del “Regolamento per la gestione dei diritti



di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all’attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell’esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell’Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l’attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell’ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall’Università, la proprietà industriale spetta all’Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l’ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell’Amministrazione in apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”.

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del “Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” dell’Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell’attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell’ambito dell’attività di sorveglianza sanitaria prevista dall’art.41 dal D.Lgs citato.



I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, via della Lastruccia 3-13, Sesto Fiorentino (FI), tel. 0554573007-3567, fax 0554574913, e-mail segreteria@chim.unifi.it

Il responsabile del procedimento è il Dott. Dario Abbate, telefono 0554573251 e-mail dario.abbate@unifi.it

Sesto Fiorentino, 17 giugno 2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Stefano Menichetti

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.